



czps03000b@istruzione.it

LICEO SCIENTIFICO
LUIGI SICILIANI

C A T A N Z A R O



www.liceosiciliani.it

PIANO per la FORMAZIONE Del Personale della SCUOLA 2019/2022

Aggiornamento a.s. 2021-2022

**Allegato PTOF 2019/2022
(L. 107/2015 art. 1, comma 124)**

Sede di via A. Turco, 7

Tel. 0961.745131 • Fax 0961.744287

sede di piazza G. Matteotti (pal. Petrucci)

Tel.0961.709578 • Fax 0961.720200

www.liceosiciliani.it • facebook.com/liceosiciliani • czps03000b@istruzione.it

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono infatti elementi decisivi del processo per:

- La costruzione dell'identità del Liceo Scientifico "L.Siciliani";
- Il miglioramento della qualità della proposta formativa;
- La valorizzazione professionale.

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati del RAV, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2019/2022 e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

La legge 107 prevede che l'attività di formazione in servizio del personale della scuola sia "obbligatoria, permanente e strutturale"(c.124) coerente con il Piano triennale dell'offerta formativa, con gli esiti del RAV e con le priorità del PDM. La comunicazione del MIUR n.2915, del 15/09/2016 sulla progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico precisa alcuni punti fondamentali, tra cui:

- Il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- La formazione come ambiente di apprendimento continuo, insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- L'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare.

Tale piano potrà prevedere percorsi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti o a gruppi di docenti, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- CCNL 29.11.2007
- art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare: commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";
- nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";
- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- Nota MIUR "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale

- scolastico” del 15 settembre 2016;
- D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 - Piano per la formazione dei docenti 2016-2019

GRUPPO DI LAVORO

DIRIGENTE SCOLASTICO FILOMENA RITA FOLINO

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI ROBERTA SALVATORI

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 ANNA ALFIERI

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI

Il Piano parte dalla ricognizione dei bisogni formativi dei docenti. Se al centro della formazione e innovazione metodologica del docente, le lingue straniere e le competenze digitali possono essere indubbiamente priorità riconosciute da implementare, è altresì importante definire ulteriori priorità “del sistema”, in coerenza con le direttrici della riforma nota come la “Buona Scuola”: le sfide dell’inclusione e dell’integrazione, lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale nonché il rapporto tra scuola e lavoro e università, sono alcuni esempi delle direttrici educativo-formative da seguire.

A tal proposito, il gruppo di lavoro del Liceo Scientifico “Luigi Siciliani” ha organizzato un questionario di indagine sui bisogni formativi, rilevabile dal link sottostante:

per il personale docente

<https://forms.gle/8k3qEEgc6fGUqNoB6>

Per il personale ATA le esigenze formative sono state rilevate negli incontri di inizio anno effettuati in data 02/09/2021, avviati dal DSGA al fine di predisporre il piano delle attività del personale ATA ai sensi dell’art. 53, c.1 primo capoverso del Ccnl 29/11/2007 sostituito dall’art. 41, c.3 del Ccnl 19/4/2018

RISULTATI OTTENUTI DALL’INDAGINE EFFETTUATA Docenti

Nella preparazione del questionario, sono state individuate, in coerenza con il RAV d’istituto, il Piano di Miglioramento e il PTOF d’Istituto quattro macro aree o ambiti di formazione:

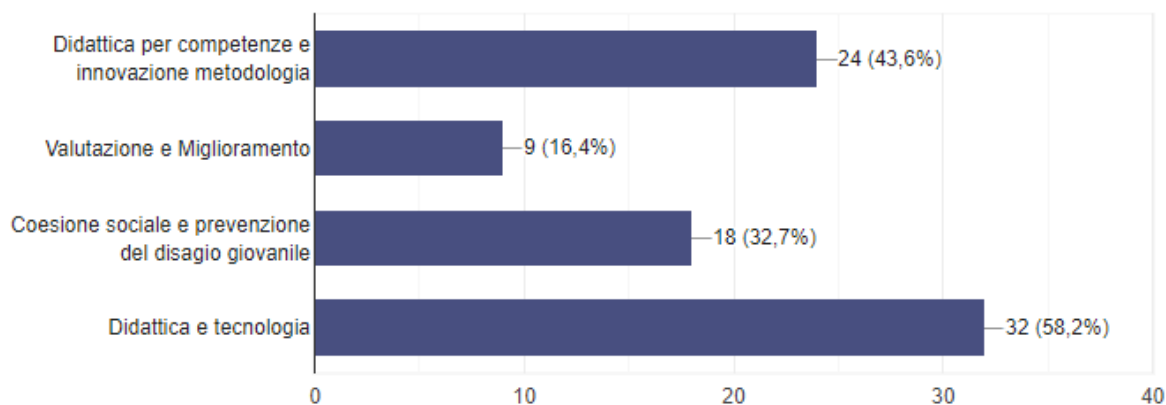
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Valutazione e Miglioramento
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Didattica e tecnologia

Al questionario hanno risposto 55 docenti su 62

I risultati espressi in grafici sono stati i seguenti:

Quale ambito vuoi frequentare, tra i seguenti proposti (puoi indicare più risposte)

55 risposte



Nota

E' evidente che i docenti della scuola ritengono prioritaria una formazione nell'ordine:

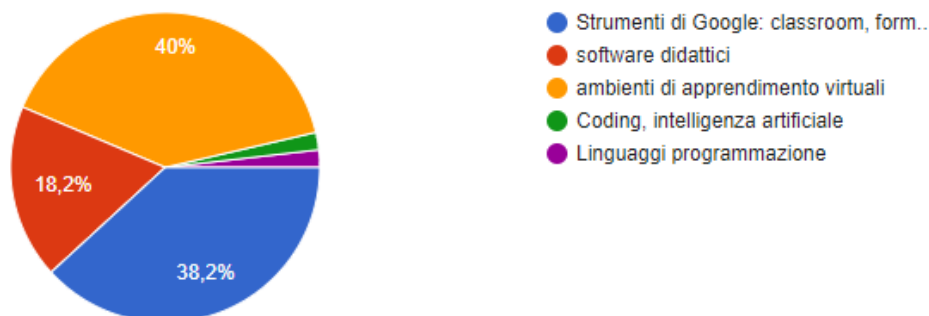
- 1) ambito della didattica e tecnologia,
- 2) didattica per competenze
- 3) coesione sociale.

Ciascuna delle macroaree è stata quindi ulteriormente dettagliata in modo da avere informazioni precise per l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione.

1) DIDATTICA E TECNOLOGIA

Quali aspetti nella didattica e tecnologie vorresti approfondire?

55 risposte



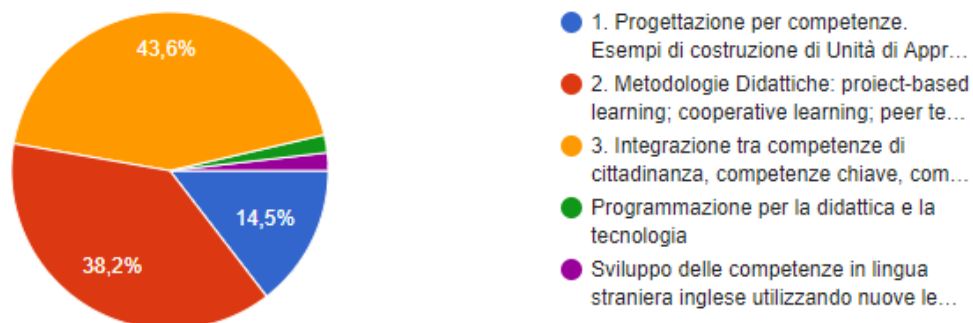
Nota

Il 58,2% dei docenti che ha risposto al test ritiene che sia la didattica con le nuove tecnologie la macroarea nella quale implementare la propria formazione, in particolare gli strumenti di Google (38,2%) e ambienti di apprendimento virtuali (40%). Anche durante quest'anno saranno creati dall'Animatore digitale dei mini laboratori di formazione su G_Suite. Un corso di formazione è già stato svolto con i nuovi docenti che hanno preso servizio durante questo anno scolastico 2021/2022.

2) DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Quali aspetti di didattica per competenze e innovazione metodologica vorresti approfondire?

55 risposte



Nota

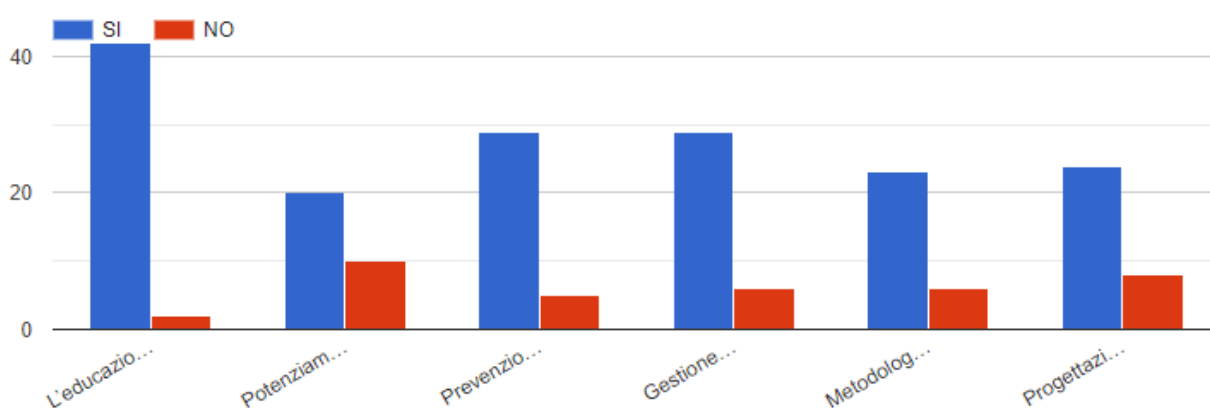
Il 43,6% del personale docente ritiene importante la formazione su una integrazione nel curricolo tradizionale delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza

Il 38,2% ritiene importante una formazione sulle metodologie didattiche: project-based learning; cooperative learning; peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation.

I nuovi strumenti tecnologici LIM e computer presenti in tutte le aule del Liceo garantiscono la possibilità di una nuova didattica (da integrare con la didattica più tradizionale) per la quale necessita una adeguata formazione.

3) COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Quali aspetti ti interessano nell'ambito della coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile?



Nota

Il tema della coesione sociale e disagio giovanile è stato declinato nei seguenti punti:

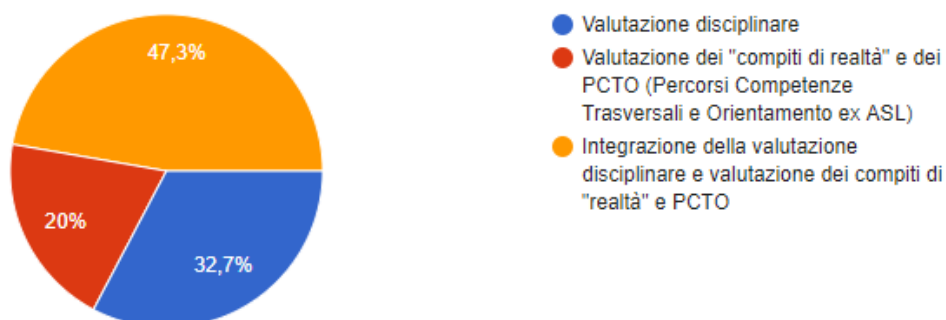
1. L'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità
2. Potenziamento dell'Orientamento e Contrasto alla Dispersione Scolastica
3. Prevenzione del disagio giovanile
4. Gestione della classe: dinamiche relazionali ed emozionali
5. Metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari in attività extracurricolari del percorso educativo dell'allievo
6. Progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola

Dall'analisi dei grafici, si evince che la scuola ha una risposta di positività, verso l'educazione al rispetto del sé e dell'altro e per la gestione della classe: dinamiche relazionali ed emozionali. Verso queste tematiche saranno indirizzate le occasioni formative del Liceo.

4) VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Quali aspetti nella valutazione e miglioramento vorresti approfondire?

55 risposte



Nota

Dall'analisi dei grafici, si evince che i docenti del Liceo hanno necessità di formazione sulla possibilità di integrare la valutazione formale con quella non formale: i compiti di realtà i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento hanno proprie valutazioni che hanno bisogno di essere integrate nei percorsi formali degli studenti, ancor più se gli studenti sono coinvolti in attività scolastiche (non curriculari) nelle quali acquisiscono competenze chiare e precise.

STRUTTURA PIANO DI FORMAZIONE_Docenti

Il presente Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:

- essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

PROPOSTE TEMI DI FORMAZIONE

Dall'analisi dei bisogni formativi effettuata emerge che le istanze formative che riguardano il personale docente del Liceo Scientifico "L. Siciliani" sono di seguito elencate in ordine di priorità:

- 1) **Didattica e tecnologia**
(formazione digitale di Google G Suite: posta elettronica, gestione di classroom, gestione di cartelle condivise nel Drive);
- 2) **Didattica per competenze e innovazione metodologia**
(formazione sulle metodologie didattiche: project-based learning; cooperative learning; peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation);
- 3) **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**
(formazione con particolare riguardo al tema dell'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità);
- 4) **Valutazione e Miglioramento**
(formazione sull'integrazione della valutazione formale con quella non formale: i compiti di realtà i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento hanno proprie valutazioni che hanno bisogno di essere integrate nei percorsi formali degli studenti, ancor più se gli studenti sono coinvolti in attività scolastiche (non curricolari) nelle quali acquisiscono competenze chiare e precise).

L'Istituto organizza, sia singolarmente, sia in Rete con altre scuole, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio.

Il Piano di formazione di Istituto, tenuto conto del PTOF, coerente con gli obiettivi di miglioramento emersi nel RAV e nel PDM e rispettoso dell'atto di indirizzo, tiene conto dei percorsi formativi già iniziati nei precedenti anni scolastici e dell'esito della **verifica sui bisogni formativi del personale docente e non docente**.

Il Liceo Siciliani riconosce come momenti di formazione, la partecipazione a iniziative:

- a) **promosse direttamente dalla scuola,**
- b) **dalle reti di scuole,**
- c) **dall'Amministrazione**
- d) **quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola.**

CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

ORGANISMI EROGATORI	TIPOLOGIE
MIUR	i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
USR CALABRIA	i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
RETI DI SCUOLE	i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;
LICEO SICILIANI	gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF; gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Altre iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione online e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

I corsi finanziati dal MIUR saranno erogati gratuitamente; quelli che non rientreranno nel piano di finanziamento saranno a carico dei partecipanti, che potranno utilizzare la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo (L.107/15 art.1 c. 121).

L'eventuale auto-formazione, su tematiche differenti da quelle identificate nel Piano, contribuirà comunque a definire il Piano personale di formazione del docente e sarà inserita nel Portfolio digitale.

CORSI DI FORMAZIONE A.S. 2021/2022 PROPOSTE

Saranno organizzati, nel rispetto delle esigenze espresse dai docenti, i seguenti percorsi formativi:

1. Didattica e tecnologie – Ambienti di apprendimento virtuale e strumenti di Google;
2. Didattica per competenze e innovazione metodologica – Integrazione tra competenze di cittadinanza, competenze chiave e competenze disciplinari;
3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile – Gestione della classe, dinamiche relazionali ed emozionali;
4. Prevenzione bullismo e cyber-bullismo.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative, in particolare durante l'a.s. 2021-2022 si darà priorità ai seguenti corsi di formazione:

1. Formazione specifica sulla "Procedura per la gestione di persona sintomatica all'interno della scuola" e sulle "modalità di pulizia e di smaltimento dei rifiuti ai tempi del Covid-19"
2. Incontri con l'addetto alla formazione servizi del sito web della scuola: agenda telefonica on-line, circolari on-line, sostituzioni on-line, pubblicazioni sul sito ecc.
3. Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di primo soccorso
4. Corsi e incontri di autoformazione sul protocollo informatico "Segreteria Digitale"
5. Corsi su passweb e tfs – ultimo miglio
6. Partecipazione a convegni e seminari ritenuti interessanti

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE

Per ciascuna delle iniziative deliberate, il D.S. metterà a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa, darà informazioni in merito (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e farà in modo che siano resi noti i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle eventuali altre scuole in rete per la formazione.

Per ciascuna attività formativa, interna o esterna alla Scuola:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico ambito formativo o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione deve essere riconosciuta e certificata, (erogata dal M.I., soggetto accreditato dal M.I.).

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti e Associazioni devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accredimento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

DOCENTE F.S. AREA1
ANNA ALFIERI

DIRIGENTE SCOLASTICO
FILOMENA RITA FOLINO